

VERSO LE ELEZIONI COMUNALI DEL 25 E 26 MAGGIO - LE INDISCREZIONI

Francesco Traldi è il nuovo candidato sindaco?

Se l'82enne dovesse candidarsi, potrebbe rosicchiare qualche voto al contendente del centrosinistra Mario Caveri



NICOLA ROLLANDO E FRANCESCO TRALDI

LAVAGNA (c) Uno spettro si aggira per Lavagna: lo spettro del comunismo. Da alcuni giorni in città circolano voci che vorrebbero per le elezioni comunali del 25 e 26 maggio un sesto candidato riconducibile all'area dell'estrema sinistra. Ma a smentire tale ipotesi è il diretto interessato, **Nicola Rollando**, che già si presentò alle ultime amministrative del 2009. Niente Karl Marx. Ma la barba e i capelli bianchi potrebbero riapparire grazie a **Francesco Traldi**, candidato sindaco nel 2004 so-

stenuto dalla lista «Basta rubare e mentire - Partito Pensionati». L'ingegner Traldi nel febbraio del 2012 «predisse» in una sua pubblicazione il crollo del ponte di Carasco, avvenuto la notte tra il 21 e 22 ottobre scorso. Se l'ottantaduenne dovesse davvero candidarsi, potrebbe rosicchiare qualche voto al candidato del centrosinistra, **Mario Caveri**, sostenuto dal Partito Democratico e dalla lista civica Uniti per Lavagna. L'attuale vice sindaco e assessore alla cultura, oltre al pericolo

astensionismo, dovrà vedersela con **Mario Maggi**, sostenuto dal comitato «Cento per Cento Lavagna». L'ex consigliere provinciale e regionale ha letteralmente spaccato Forza Italia: **Luigi Barbieri**, capogruppo consiliare di «Ripartiamo da Lavagna», **Claudio Vergano**, già vice coordinatore cittadino Pdl e **Alex Scardavilli**, coordinatore locale dei giovani di Forza Italia nonché portavoce del gruppo «Zueni de Lavagna» si candideranno come consiglieri a sostegno di **Pino**

Sanguineti. Oltre alla propria lista civica, «Movimento per Lavagna», Sanguineti godrà dell'appoggio esterno della Lega Nord. Resta puro, senza sostegno dei partiti tradizionali, **Piergiorgio Ravaioni**, della lista civica «Cambiamo Lavagna». La sorpresa potrebbe essere il candidato del Movimento 5 Stelle, **Alessandro Lavarello**, da sempre contrario al progetto della nuova colmata alla foce del fiume Entella, uno degli argomenti più discussi in città assieme alla raccolta differenziata.